Dr. DEL DUCA Alessandro
MEDICO-CHIRURGO
Via Villa Petrara, snc
04018 SEZZE

Sezze, 10 marzo 2013

Egregio Presidente,

è doveroso innanzitutto ringraziarti, unitamente a tutti i componenti dell'Ordine, per la squisita cortesia e collegialità che continuamente dimostri in ogni attimo della vita ordinistica.

Mai in cinquanta anni mi era capitato di ricevere gli auguri per il mio compleanno da un Presidente del nostro Ordine!! Detto questo, la prima riflessione, la più immediata, è che questi cinquanta anni di laurea sono volati via come il vento. Tuttavia non ho rimpianti, tanto è vero che, se mi fosse concesso, ricomincerei tutto da domani mattina.

Certo l'esercizio della nostra professione oggi, all'alba del terzo millennio, appare diverso da quello di ieri. Basta considerare le leggi attuali in materia di sanità scaturite dalle varie riforme sanitarie, gli orari di lavoro più umani, le varie incompatibilità di lavoro imposte per non parlare poi della tecnologia che di giorno in giorno diventa sempre più "fantascientifica".

Eppure l'impressione vigente è che tutto oggi sembri più difficile. Ieri l'utenza si accontentava di quello che la sanità offriva o poteva offrire tra mille difficoltà. Non vi erano denunce all'Autorità Giudiziaria se n on in casi veramente eccezionali. Oggi invece gli operatori sanitari in genere hanno timore se non addirittura paura e operano con eccessiva prudenza spesso però interferendo negativamente sulla funzionalità dei servizi.

Io credo sia inutile cercare responsabilità o colpe a carico delle varie parti in causa. La verità, forse, sta nel fatto che ognuno è figlio del suo tempo, del resto come è sempre stato, e ciò vale non solo per la professione Medica ma anche per qualsiasi altro mestiere.

Comunque per concludere l'unica certezza su cui tutti sono pienamente d'accordo è che il Medico, allorquando opera con abnegazione, coscienza e amore per la sua arte, rimane il Medico di sempre, benvoluto e rispettato da tutti.

Con affetto

Alessandro Del Duca